



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"

Verbale della riunione del 19 luglio 2018

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Unioni Montane della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- | | |
|---------------------|---|
| ▪ Lucchini Lorenzo | Rappresentante dell'a.t.o. "Acquese" |
| ▪ Rapetti Giancarlo | Rappresentante dell'a.t.o. "Ovadese" |
| ▪ Gnudi Flaviano, | Rappresentante dell' a.t.o. "Tortonese" |
| ▪ Ravera Franco | Presidente dell'Unione Montana "Dal Tobbio al Colma e delegato dell'Unione Montana "Tra Langa e Monferrato" |
| ▪ Isola Claudio | Delegato del Presidente dell'Unione Montana "Suoi D'Aleramo" |
| ▪ Merlo Bruno | Presidente dell'Unione Montana "Val Lemme" |
| ▪ Bonelli Giorgio | Presidente dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" |
| ▪ Teti Giuseppe | Delegato del Presidente dell'Unione Montana "Valli Borbera e Spinti" |
| ▪ Chiesa Giovanni | Delegato del Presidente dell'Unione Montana "Terre Alte" |
| ▪ Panaro Giuseppe | Presidente dell'Unione Montana " Alto Monferrato Aleramico" |
| ▪ Baldi Gianfranco | Presidente della Provincia di Alessandria |

Sono presenti l'Ing. Adriano Simoni – Direttore dell'Egato n° 6 "Alessandrino", e il Rag. Giancarlo Oliveri, Revisore dei Conti dell'Egato6.

Risultano assenti i Sigg. Buzzi Langhi Davide, Rappresentante dell'a.t.o. "Alessandrino"; Miloscio Domenico, Rappresentante dell'a.t.o. "Novese"; Semino Fabio, Presidente dell'Unione Montana "Valli Curone Grue Ossoa"; Marengo Angelo, Delegato del Presidente della Provincia di Asti; Musso Raffaella, Commissario della Comunità Montana "Terre del Giarolo".

1° Esame e approvazione nuova composizione Conferenza ATO6

Simoni Informa che al momento non ci sono nuove modifiche alla composizione della Conferenza.

2° Presa d'atto verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del 26/06/2018, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Rapetti Chiede che venga aggiunta al verbale al punto relativo alla votazione della variazione di bilancio la seguente dichiarazione: "Prende atto delle spiegazioni del direttore e del presidente e, pur mantenendo le proprie riserve sul ricorso a consulenza esterna, dichiara che voterà a favore della variazione di bilancio in quanto conseguenza di una precedente deliberazione a cui è stata data esecuzione".

Baldi Pone in votazione la presa d'atto del verbale della seduta del 26/06/2018.

La Conferenza, prende atto del verbale della seduta del 26/06/2018 con l'aggiunta della dichiarazione del Sig. Rapetti.

3° Esame ed approvazione schema di accordo di programma tra l'Egato6 e le Unioni Montane per l'utilizzo dei fondi ex art. 8 LR 13/97, annualità 2016/2017;

Simoni Informa la conferenza che nei minuti precedenti alla seduta odierna si è svolta una riunione di confronto con le Unioni Montane e non è stato ancora raggiunto un accordo in merito alla metodologia di redistribuzione del contributo straordinario da destinare alla realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento d'Ambito; pertanto questo punto all'ordine del giorno deve essere rinviato in attesa che le Unioni discutano con i rispettivi consigli.

4° Esame ed approvazione quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6 e relativo piano finanziario.

Simoni Ricorda che nella scorsa seduta la conferenza era già stata informata che il Consiglio dei Ministri con Deliberazione del 22 febbraio 2018 ha dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nei territori della Città' metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo e di Vercelli, i cui comuni appartengono agli ATO 2, 3, 4 e 6., disponendo inoltre uno stanziamento di 9,6 M€ per l'attuazione dei primi interventi per mitigare sul Fondo per le Emergenze Nazionali. Ricorda altresì che il Commissario Delegato d'intesa con la Regione Piemonte, la segreteria Operativa dell'Egato6 (per quanto di competenza), e sentiti i gestori del SII, ha predisposto una proposta di Piano degli interventi urgenti da realizzare per contrastare il contesto di criticità, che prevede per il territorio dell'ATO6 il completo ristoro delle spese sostenute dai gestori per il trasporto emergenziale con autobotti (416.664 €) e delle spese per interventi realizzati in somma urgenza (239.040 €) nonché 6.472.237 € per la realizzazione degli interventi definiti urgenti per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6.

Illustra nel dettaglio il quadro riepilogativo del piano (contenuto nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza) rimodulato, dopo vari incontri fatti con la Regione, con gli interventi più urgenti per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6 che prevede interventi per un totale di 11.656.350 €, e il piano finanziario di copertura che integra diverse fonti di finanziamento, fondi ordinanza protezione civile, fondi ex art. 8 comma 4 LR 13/97, fondi PAR FSC, fondi derivanti da proventi tariffari e contributo Egato6, predisposto dalla segreteria operativa dell'Egato6, d'intesa con i gestori del SII. Osserva che il piano degli interventi urgenti predisposto dagli Uffici dell'Egato6, di circa 11 milioni di Euro, viene pertanto finanziato per Euro 6.472.237,00, con i fondi ordinanza protezione civile, mentre la restante parte con altre fonti di finanziamento tra cui un contributo dell'Egato6 pari ad Euro 600.000,00. La protezione Civile Nazionale farà i relativi approfondimenti sugli interventi proposti e potrebbe decidere di stralciarne alcuni.

- Merlo Chiede se il quadro riepilogativo differisce da quello presentato alla conferenza la scorsa volta.
- Simoni Conferma che il piano contiene gli stessi interventi ma rimodulati in base al grado di urgenza; tali interventi rimangono comunque vincolati al riconoscimento da parte della protezione Civile Nazionale.
- Baldi Pone in votazione l'approvazione del quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6 e relativo piano finanziario.
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6 e relativo piano finanziario
- Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.
- 5° Esame ed approvazione Programma degli Interventi (PDI) per gli anni 2018 e 2019 - regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) – valutazione dei valori dei macroindicatori e definizione degli obiettivi per gli anni 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione dell'ARERA n.917 del 27/12/2017.**
- 6° Esame ed approvazione aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del SII per gli anni 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione dell'ARERA n. 918 del 27/12/2017.**
- 8° Esame ed approvazione aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al periodo 2018 – 2022 in applicazione della deliberazione dell'ARERA n. 918 del 27/12/2017.**
- Simoni Informa che i documenti riguardanti il PDI e la tariffa erano stati predisposti dagli uffici dell'Egato6 secondo tutta la serie di parametri previsti dall'Authority, ma durante l'incontro svoltosi a Roma con l'ANEA (incaricata di dare consulenza a questa Egato6 per quanto concerne la prosecuzione del contratto di gestione) è stato consigliato di attendere ad approvare questi documenti per valutarli con il piano economico finanziario che sarà redatto dai gestori per richiedere la prosecuzione del contratto di gestione, un piano di integrazione gestionale e un programma degli interventi fino alla scadenza richiesta. Si procederà quindi a redigere un unico documento che verrà sottoposto all'approvazione della conferenza successivamente.
- 6° Esame ed approvazione aggiornamento della carta di servizi del SII.**
- Simoni Spiega che si tratta di un adeguamento della Carta dei Servizi alla normativa dell'Arera 917/2017/R/IDR riguardante i tempi per interventi in caso di sospensione. In particolare sono stati modificati gli articoli 76, 79 e 80 della carta dei servizi come segue:
- Art 76. Servizio di emergenza** Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile (917/2017/R/IDR)
- 76.01** ~~Qualora, per i motivi di cui all'art. 75 comma 2 (Continuità del servizio) si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio idropotabile per un tempo limite da indicare non superiore alle 48 ore, il gestore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza, nel rispetto delle disposizioni della competente Autorità sanitaria. A seconda delle esigenze, per garantire l'efficace svolgimento di tale servizio si può fare ricorso ad unità mobili di potabilizzazione e autobotti. Il tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile è il tempo, misurato in ore, intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione - sia essa~~

programmata o non programmata - e il momento in cui viene attivato il servizio sostitutivo di emergenza, per ciascun utente finale interessato.

▪ Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile: 48 ore (STANDARD SPECIFICO)

Art 79 ~~Tempi di preavviso per interventi programmati~~ Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura (917/2017/R/IDR)

~~Nel caso di interventi programmati degli impianti e delle reti di distribuzione, ove non sia possibile adottare accorgimenti per evitare sospensioni dell'erogazione del servizio si adotta il seguente standard (d.P.C.M. 4 marzo 1996):~~ Il tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura (indicatore S3) è il tempo, misurato in ore, intercorrente tra il momento in cui viene avvisato ciascun utente finale ed il momento in cui si verifica la singola interruzione della fornitura oggetto del preavviso.

• ~~Tempo minimo di preavviso per la sospensione del servizio a seguito di lavori di manutenzione programmata: 2 giorni~~

• Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura: 48 ore (STANDARD SPECIFICO)

Art 80 ~~Durata delle sospensioni programmate~~ Durata massima della singola sospensione programmata (917/2017/R/IDR)

~~I tempi di durata massima delle interruzioni programmate seguono lo standard (d.P.C.M. 4 marzo 1996):~~ La durata massima della singola sospensione programmata è il tempo, misurato in ore, intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione programmata, ed il momento di ripristino della fornitura, per ciascun utente finale interessato:

• ~~Durata massima della sospensione del servizio per lavori di manutenzione programmata: 24 ore~~

• Durata massima della singola sospensione programmata: 24 ore (STANDARD SPECIFICO)

- | | |
|--------|--|
| Merlo | Chiede delucidazioni sul come si richiedono questi rimborsi e come si fissano i tempi e se le tariffe degli allacciamenti vengono stabilite nella Carta. |
| Simoni | Risponde che in automatico i gestori dovranno rispettare i tempi ed erogare i rimborsi mentre i costi sono stabiliti dal Regolamento di utenza sulla base di un prezzario regionale. |
| Merlo | Lamenta che i costi sono alti a suo parere e aveva già esposto la problematica alla conferenza. |
| Simoni | Precisa che sono stati fatti dei controlli sui prezzi e gli importi sono inferiori a quelli degli altri ato ma verranno fatti ulteriori verifiche e informata la conferenza nelle sedute successive. |

La riunione termina alle ore 11,35.

Visto: Il Direttore dell'ATO6

Ing. Adriano Simoni

Il verbalizzante

Dott.ssa Chiara Sestini